



STUDIO PIZZANO

COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

www.studiopizzano.it

IL NUOVO CODICE ATECO PER GLI INFLUENCER: SVOLTA FISCALE E PREVIDENZIALE NEL 2025

Publicato il 30 Gennaio 2025 di Sabatino Pizzano



Dal 1° aprile 2025, il mondo degli influencer e dei content creator italiani vedrà una svolta importante grazie all'introduzione di un **nuovo codice Ateco dedicato all'attività di influencer marketing**, un passo che non solo riconosce ufficialmente questa professione, ma che semplifica anche la gestione fiscale e previdenziale. Con l'adozione del codice Ateco 73.11.03, finalmente sarà possibile inquadrare correttamente una professione fino a oggi spesso trascurata dal punto di vista normativo, evitando le ambiguità che hanno caratterizzato il passato. Parallelamente, si aprono nuove prospettive anche per l'aspetto previdenziale: l'INPS sta lavorando per fornire indicazioni chiare e univoche, garantendo una gestione più trasparente e adatta alle diverse modalità con cui questa attività viene svolta. Nel presente articolo, analizziamo in dettaglio le novità, il loro impatto e le opportunità che si profilano all'orizzonte.

Il nuovo codice ateco 73.11.03

Per anni, gli influencer e i content creator hanno operato in un **vuoto normativo** che li costringeva a utilizzare codici Ateco non specifici, come il 73.11.02 (servizi di pubblicità), il 73.12.00 (intermediazione nella vendita di spazi pubblicitari) o il generico 74.90.00 (altre attività professionali). Questa mancanza di chiarezza non solo creava confusione in fase di dichiarazione dei redditi, ma apriva anche la strada a contestazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate per redditi non dichiarati o mal inquadrati.

Dal 1° aprile 2025, però, tutto cambia: il **nuovo codice Ateco 73.11.03**, specifico per l'attività di influencer marketing, consentirà di identificare in modo preciso chi svolge questa professione. Questo codice è pensato per chi utilizza i social media per promuovere prodotti, servizi o brand, svolgendo un ruolo attivo nella comunicazione tra aziende e consumatori.

Esempio pratico: Mario, un influencer che promuove prodotti di bellezza attraverso Instagram e TikTok, fino a oggi avrebbe potuto utilizzare il codice 74.90.00. Con il nuovo codice Ateco, invece, sarà inquadrato come un professionista di influencer marketing, semplificando la sua posizione fiscale.

Perché il nuovo codice è importante per gli influencer

L'introduzione del codice Ateco 73.11.03 non è solo una questione formale. Questo cambiamento rappresenta un significativo passo avanti per il riconoscimento della professione di influencer, con conseguenze sia fiscali che civili.

In primo luogo, **un inquadramento preciso migliora la trasparenza fiscale**: l'Agenzia delle Entrate avrà maggiore chiarezza sulle attività svolte e gli influencer avranno meno margini per giustificare eventuali omissioni. Inoltre, un codice Ateco specifico consente all'ISTAT di monitorare meglio l'impatto economico di questa professione, contribuendo a una visione più accurata dell'economia digitale.

In secondo luogo, un corretto inquadramento **apre le porte a nuove opportunità**, come l'accesso a finanziamenti agevolati o a specifiche misure di supporto per le professioni emergenti.

Esempio pratico: Chiara, una giovane content creator che si occupa di food blogging, potrebbe presentare un progetto di sviluppo della sua attività e ottenere un finanziamento bancario grazie al riconoscimento formale della sua professione attraverso il nuovo codice Ateco.

Inquadramento previdenziale: cosa cambia per gli influencer?

Se la parte fiscale rappresenta un primo importante passo, l'aspetto previdenziale non è da meno. Gli influencer, non essendo inquadrati come artigiani o commercianti, non hanno una cassa previdenziale specifica. Per questo motivo, fino a oggi, si sono iscritti in via residuale alla **Gestione Separata INPS**, che prevede il pagamento dei contributi in base al reddito dichiarato, senza importi fissi trimestrali.

Tuttavia, l'INPS ha annunciato che a breve sarà pubblicata una circolare per fornire **linee guida chiare sull'inquadramento previdenziale degli influencer**. Da quanto emerge, ci saranno tre possibili scenari:

1. **Gestione commercianti INPS:** per chi esercita l'attività come impresa.
2. **Gestione Separata:** per chi opera come professionista autonomo.
3. **Gestione dello spettacolo:** per chi si occupa di influencer marketing.

Questa ultima opzione è di particolare interesse, perché riconosce il legame tra l'attività di influencer e il settore dello spettacolo, considerando il ruolo creativo e comunicativo che gli influencer svolgono.

Esempio pratico: *Anna, che lavora come influencer di moda e gestisce collaborazioni con diversi brand, potrebbe iscriversi alla Gestione dello Spettacolo, avendo così una contribuzione previdenziale adeguata alla sua attività.*

www.studiopizzano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA